

# Introduzione al mondo di $\text{\LaTeX}$

Simone

# Piano della presentazione

- 1 **Struttura del documento**
  - Sezionamento del testo
  - Elenchi puntati e numerati
  - Impaginazione con  $\text{\LaTeX}$
- 2 **Riferimenti incrociati**
- 3 **Norme tipografiche di base**
  - Evidenziare il testo
  - Sfizi tipografici
  - “Dimensionare” il testo

# Perché strutturare

Strutturare un documento significa:

- avere le idee chiare su cosa si sta scrivendo
- organizzare i contenuti in parti, capitoli, sezioni e sottosezioni
- rendere i contenuti del documento consistenti e coerenti
- rendere partecipe il computer di cosa si desidera ottenere

# Comandi di sezionamento

```
\part{}  
\chapter{}  
\section{}  
\subsection{}
```

# Comandi di sezionamento

```
\part{}  
\chapter{}  
\section{}  
\subsection{}
```

```
\subsubsection{}  
\paragraph{}  
\subparagraph{}
```

L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X si occupa automaticamente della spaziatura, stile, dimensione del titolo e dell'inserimento di questo nell'indice

# Capitolo (1)

```
\chapter{La figura di Renzo nei Promessi Sposi se  
avesse avuto un cellulare}
```

## Capitolo 1

La figura di Renzo nei Promessi Sposi se  
avesse avuto un cellulare

## Capitolo (2)

```
\chapter*{La figura di Renzo nei Promessi Sposi se  
avesse avuto un cellulare}
```

La figura di Renzo nei Promessi Sposi se  
avesse avuto un cellulare

La versione asteriscata (`\chapter*`, `\section*`, ecc.) sopprime la numerazione.

# Sezione

```
\section{La figura paradigmatica di Renzo}
```

## 1.1 La figura paradigmatica di Renzo

```
\section*{La figura paradigmatica di Renzo}
```

## La figura paradigmatica di Renzo



# Un esempio vale più di mille parole

esempio\_2\_1.tex

# Indici

L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X provvede in modo automatico alla generazione dell'indice sulla base della struttura da noi indicata

```
\tableofcontents  
\listoftables  
\listoffigures
```

Ognuno di questi comandi inseriti *nel corpo del documento* realizza automaticamente in quel preciso punto l'indice specifico.

# Indici

L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X provvede in modo automatico alla generazione dell'indice sulla base della struttura da noi indicata

```
\tableofcontents  
\listoftables  
\listoffigures
```

Ognuno di questi comandi inseriti *nel corpo del documento* realizza automaticamente in quel preciso punto l'indice specifico.

## Attenzione!

Affinché venga compilato l'indice occorre compilare all'inizio *due volte* il documento (solo la prima volta)

# Titolo del documento

Per stampare il titolo dell'intero documento

- riempire i campi `\title{}`, `\author{}` e `\data{}` del template (eventualmente lasciando alcuni di essi vuoti);
- scrivere il comando `\maketitle` nel punto del testo in cui si vuole che L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X generi il titolo.

# Titolo del documento

```
\title{Le confessioni di un formaggio mostruoso}  
\author{Hans Metterling}  
\data{\today}  
  
\maketitle
```

## Le confessioni di un formaggio mostruoso

Hans Metterling  
February 25, 2020

# Un esempio vale più di mille parole

esempio\_2\_2.tex

# Documenti di grandi dimensioni

$\text{\LaTeX}$  offre la possibilità di spezzare su più files un documento richiamando nella compilazione solo alcune parti di esso. Esistono due metodi diversi:

# Documenti di grandi dimensioni

L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X offre la possibilità di spezzare su più files un documento richiamando nella compilazione solo alcune parti di esso. Esistono due metodi diversi:

```
\input{<nome-file>}
```

inserisce parti di codice (senza preambolo) contenute in altri file inserendoli nel documento principale senza interruzione. Utile per spezzare in più parti un file molto grande



# Documenti di grandi dimensioni

L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X offre la possibilità di spezzare su più files un documento richiamando nella compilazione solo alcune parti di esso. Esistono due metodi diversi:

```
\input{<nome-file>}
```

inserisce parti di codice (senza preambolo) contenute in altri file inserendoli nel documento principale senza interruzione. Utile per spezzare in più parti un file molto grande

```
\include{<nome-file>}
```

inserisce parti di codice (senza preambolo) facendole terminare con una interruzione di pagina. Utile per ripartire capitoli in vari file

# Documenti di grandi dimensioni

Nel preambolo:

```
\includeonly{Capitolo_2 Capitolo_3}
```

Nel corpo del documento:

```
\input{Capitolo_1_1}  
\input{Capitolo_1_2}  
\input{Capitolo_1_3}
```

```
\include{Capitolo_2}  
\include{Capitolo_3}
```

# Un esempio vale più di mille parole

esempio\_2\_3.tex

# A che punto siamo

- 1 **Struttura del documento**
  - Sezionamento del testo
  - Elenchi puntati e numerati
  - Impaginazione con  $\text{\LaTeX}$
- 2 Riferimenti incrociati
- 3 Norme tipografiche di base
  - Evidenziare il testo
  - Sfizi tipografici
  - “Dimensionare” il testo

# Elenchi puntati

```
\begin{itemize}  
  \item Pippo  
  \item Paperino  
  \item Paperoga  
\end{itemize}
```

- Pippo
- Paperino
- Paperoga

# Elenchi puntati personalizzati

```
\begin{itemize}  
  \item[-] Pippo  
  \item[*] Paperino  
  \item[$\surd$] Paperoga  
\end{itemize}
```

- Pippo
- \* Paperino
- ✓ Paperoga

# Elenchi numerati

```
\begin{enumerate}  
  \item Pippo  
  \item Paperino  
  \item Paperoga  
\end{enumerate}
```

1. Pippo
2. Paperino
3. Paperoga

# Elenchi numerati

```
\begin{enumerate}  
  \item Pippo  
  \item Paperino  
  \item Paperoga  
\end{enumerate}
```

1. Pippo
2. Paperino
3. Paperoga

## Attenzione!

Per personalizzare l'ambiente `enumerate` è consigliabile usare il pacchetto `enumerate`



# Descrizioni

```
\begin{description}  
  \item[Pippo] è sfortunato  
  \item[Paperino] è molto sfortunato  
  \item[Paperoga] è il più sfortunato di tutti  
\end{description}
```

Pippo è sfortunato  
Paperino è molto sfortunato  
Paperoga è il più sfortunato di tutti

# Un esempio vale più di mille parole

`esempio_2_4.tex`

# Nota a pié di pagina

`[\dots]` sono persone simpatiche con cui scambiare due chiacchiere durante la sosta`\footnote{0` meglio lo erano. La Commissione per il Controllo Fluviale sembra essersi trasformata in un sindacato per il collocamento degli idioti.`}`.

[...] sono persone simpatiche con cui scambiare due chiacchiere durante la sosta<sup>a</sup>.

---

<sup>a</sup>O meglio lo erano. La Commissione per il Controllo Fluviale sembra essersi trasformata in un sindacato per il collocamento degli idioti.

# A che punto siamo

- 1 **Struttura del documento**
  - Sezionamento del testo
  - Elenchi puntati e numerati
  - Impaginazione con L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X
- 2 Riferimenti incrociati
- 3 Norme tipografiche di base
  - Evidenziare il testo
  - Sfizi tipografici
  - “Dimensionare” il testo

# Uno spazio e due a capo

L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X:

- non distingue uno spazio da molti spazi
- non dà importanza al fatto che una riga sia interrotta da un 'a capo': per dire di chiudere un paragrafo occorre lasciare una linea vuota
- interrompe una riga *senza* cominciare un nuovo paragrafo (comportamento generalmente da evitare) in presenza di `\newline` o `\\`

# Singolo ‘a capo’

Un solo ‘a capo’ non produce alcun effetto così come pure diversi spazi bianchi:

```
[\dots] riuscì a sapere che      Lambertini viveva a  
Sasso Marconi in una villa signorile.  
Ma recatosi sul posto trovò solo una cuccia da cani  
alta due metri in stile tirolese [\dots]
```

[...] riuscì a sapere che Lambertini viveva a Sasso Marconi  
in una villa signorile. Ma recatosi sul posto trovò solo una  
cuccia da cani alta due metri in stile tirolese [...]

# Nuovo paragrafo

Per cominciare un nuovo paragrafo bisogna lasciare una riga vuota oppure impartire il comando `\par`

```
[\dots] riuscì a sapere che Lambertini viveva a Sasso  
Marconi in una villa signorile.
```

```
Ma recatosi sul posto trovò solo una cuccia da cani  
alta due metri in stile tirolese [\dots]
```

[...] riuscì a sapere che Lambertini viveva a Sasso Marconi  
in una villa signorile.

Ma recatosi sul posto trovò solo una cuccia da cani alta due  
metri in stile tirolese [...]

# Eliminare il rientro

L<sup>A</sup>T<sub>E</sub>X inserisce automaticamente un rientro all'inizio di un nuovo paragrafo. Per eliminarlo, usare il comando `\noindent`

```
\noindent Caro diario, l'ora X sta per avvicinarsi.  
Per tutta la vacanza papà ci ha svegliato alle tre di  
notte per le esercitazioni del Grande Rientro.
```

Caro diario, l'ora X sta per avvicinarsi. Per tutta la vacanza papà ci ha svegliato alle tre di notte per le esercitazioni del Grande Rientro.



# Inserire il rientro

Se per qualche motivo non ci fosse un rientro dove dovrebbe esserci, è necessario usare il comando `\indent`

```
\indent Io prima che escano di casa picchio sempre  
i miei tre figli perché voglio insegnare loro a  
difendersi.
```

Io prima che escano di casa picchio sempre i miei tre figli  
perché voglio insegnare loro a difendersi.

# Allineamento di *default*

$\text{\LaTeX}$  giustifica di *default* il testo nel documento, mantenendo la stessa distanza (variabile) fra le parole e sillabandole correttamente se non riesce a “impaginare” le parole sulla riga.

L'algoritmo è infinitamente più efficiente di quello di Word

# Centrata del testo

```
\begin{center}  
  I sette gnomi di Zurigo  
\end{center}
```

I sette gnomi di Zurigo

I *comandi* prendono effetto fino alla fine del gruppo in cui sono racchiusi; tale gruppo può essere formato sia dalle parentesi graffe (“{”, “}”) sia da un ambiente.

I *comandi* prendono effetto fino alla fine del gruppo in cui sono racchiusi; tale gruppo può essere formato sia dalle parentesi graffe (“{”, “}”) sia da un ambiente.

Nel caso si voglia un comando globale si può usare `\centering`

```
\centering
```

I sette gnomi di Zurigo

I sette gnomi di Zurigo

I *comandi* prendono effetto fino alla fine del gruppo in cui sono racchiusi; tale gruppo può essere formato sia dalle parentesi graffe (“{”, “}”) sia da un ambiente.

Nel caso si voglia un comando globale si può usare `\centering`

```
\centering
```

I sette gnomi di Zurigo

I sette gnomi di Zurigo

### Attenzione!

Se non è chiuso in nessun gruppo, il comando prende effetto fino alla fine del documento!

# Allineamento a destra e sinistra

```
\begin{flushright}  
    La favola della fine del mondo  
\end{flushright}
```

La favola della fine del mondo

E la dichiarazione corrispondente è `\raggedleft`

# Allineamento a destra e sinistra

```
\begin{flushright}
```

La favola della fine del mondo

```
\end{flushright}
```

La favola della fine del mondo

E la dichiarazione corrispondente è `\raggedleft`

Analogamente per l'allineamento a sinistra si usa `flushleft` e `\raggedright`



# Un esempio vale più di mille parole

esempio\_2\_5.tex

# Spazi orizzontali

Per modificare lo spazio tra due oggetti si usa:

- `\quad` spazio ‘piccolo’
- `\qqquad` spazio ‘medio’
- `\qquad` spazio ‘grande’
- `\hspace{Xcm}` spazio di “x” centimetri
- `\hspace*{Xcm}` spazio di “x” centimetri, senza box che precede
- `\hspace{0.3\textwidth}` spazio relativo (30% della larghezza del testo nella pagina)

# Spazi verticali

Per lasciare uno spazio verticale bianco, va specificato con:

- `\bigskip` spazio 'grande'
- `\medskip` spazio 'medio'
- `\smallskip` spazio 'piccolo'
- `\vspace{Xcm}` spazio di X centimetri
- `\vspace{0.3\textheight}` spazio relativo (30% dell'altezza del testo nella pagina)

# Un esempio vale più di mille parole

esempio\_2\_6.tex

# A che punto siamo

- 1 **Struttura del documento**
  - Sezionamento del testo
  - Elenchi puntati e numerati
  - Impaginazione con  $\text{\LaTeX}$
- 2 **Riferimenti incrociati**
- 3 **Norme tipografiche di base**
  - Evidenziare il testo
  - Sfizi tipografici
  - “Dimensionare” il testo

# Cosa sono?

I *riferimenti incrociati* permettono di richiamare il numero di una nota, di una sezione, o di una figura o tabella o il numero di pagina di un particolare elemento che si desidera citare nel testo. In  $\text{\LaTeX}$  questi riferimenti vengono gestiti in modo automatico

# Cosa sono?

I *riferimenti incrociati* permettono di richiamare il numero di una nota, di una sezione, o di una figura o tabella o il numero di pagina di un particolare elemento che si desidera citare nel testo. In  $\text{\LaTeX}$  questi riferimenti vengono gestiti in modo automatico

## Il bello di $\text{\LaTeX}$

Il pacchetto **hyperref** trasforma i riferimenti incrociati in link, così da trasformare il documento in *ipertesto*. Anche l'indice viene inoltre trasformato in una serie di link.

# Etichettare

Nel testo del documento posso inserire delle *label* con il comando

Applico a questa slide una label `\label{<nome>}`



# Numero dell'elemento

Queste *label* possono essere richiamate in altre parti del documento con il comando:

La *label* si trova alla slide numero `\ref{<nome>}`.

La *label* si trova alla slide numero 41.

## Pagina dell'elemento

Queste label possono essere richiamate in altre parti del documento con il comando:

La label si trova alla pagina numero  
`\pageref{<nome>}`.

La label si trova alla pagina numero 48.

# Un esempio vale più di mille parole

`esempio_2_7.tex`

# A che punto siamo

- 1 **Struttura del documento**
  - Sezionamento del testo
  - Elenchi puntati e numerati
  - Impaginazione con  $\text{\LaTeX}$
- 2 **Riferimenti incrociati**
- 3 **Norme tipografiche di base**
  - **Evidenziare il testo**
  - Sfizi tipografici
  - "Dimensionare" il testo

# Con grazie o senza grazie

In tipografia esistono tre principali famiglie di caratteri (*font*)

I font con le grazie (serif) chiamati anche “Roman”

I font senza le grazie (sans serif)

I font a larghezza fissa (typewriter)

# Uso dell'enfasi

Il testo enfatizzato si usa per nomi propri e titoli citati, nonché per enfatizzare il testo:

Ti accorgerai che è il `\emph{tuo}` re a rischiare di essere messo sotto scacco.

Ti accorgerai che è il *tuo* re a rischiare di essere messo sotto scacco.

# Uso del corsivo

Il corsivo (italico) si usa per parole straniere

Il calendario più provocatorio è `\textit{Sexy Crash}`,  
il nuovo calendario per camionisti.

Il calendario più provocatorio è *Sexy Crash*, il nuovo  
calendario per camionisti.

## Differenza tra `\emph` e `\textit`

È importante separare i due ruoli logici del corsivo e dell'enfaticizzato:

```
\textit{L'uomo primitivo \textit{non} conosceva il  
bar.}
```

*L'uomo primitivo non conosceva il bar.*



# Differenza tra `\emph` e `\textit`

È importante separare i due ruoli logici del corsivo e dell'enfaticizzato:

```
\textit{L'uomo primitivo \textit{non} conosceva il bar.}
```

*L'uomo primitivo non conosceva il bar.*

```
\emph{L'uomo primitivo \emph{non} conosceva il bar.}
```

*L'uomo primitivo non conosceva il bar.*

# Uso del grassetto e del sottolineato

Il grassetto (*boldface*) si usa quasi esclusivamente per titoli di paragrafi o sezioni del documento

Per favore, `\textbf{NON}` usatelo nel testo di un documento

Per favore, **NON** usatelo nel testo di un documento

# Uso del grassetto e del sottolineato

Il grassetto (*boldface*) si usa quasi esclusivamente per titoli di paragrafi o sezioni del documento

Per favore, `\textbf{NON}` usatelo nel testo di un documento

Per favore, **NON** usatelo nel testo di un documento

Lo stile sottolineato (o il ~~testo barrato~~) è messo a disposizione dal pacchetto `ulem` o `soul`. Se ne sconsiglia comunque l'uso all'interno del testo.

# Uso del maiuscoletto

Il maiuscoletto (*small caps*) si usa solo in bibliografia ed eccezionalmente per i nomi

L'insegna `\textsc{Bar Sport}` era molto bella, e il padrone del bar, Antonio detto Onassis, l'aveva pagata sessantamila lire nel lontano '65.

L'insegna BAR SPORT era molto bella, e il padrone del bar, Antonio detto Onassis, l'aveva pagata sessantamila lire nel lontano '65.

# Uso di *typewriter*

Lo stile "macchina da scrivere" (*typewriter*) si usa per scrivere codice e comandi

Il `\textit{database}` dei pacchetti di `\LaTeX` deve essere rigenerato con il comando `\texttt{texhash}`

Il *database* dei pacchetti di  $\text{\LaTeX}$  deve essere rigenerato con il comando `texhash`

# Uso di *typewriter*

Lo stile "macchina da scrivere" (*typewriter*) si usa per scrivere codice e comandi

Il `\textit{database}` dei pacchetti di `\LaTeX` deve essere rigenerato con il comando `\texttt{texhash}`

Il *database* dei pacchetti di  $\text{\LaTeX}$  deve essere rigenerato con il comando `texhash`

Per scrivere codice è meglio utilizzare l'ambiente `verbatim` o qualche altro pacchetto appositamente studiato (`listings`, `fancyvrb`)

# Scrivere un indirizzo web

Per gli indirizzi web è conveniente utilizzare il comando `\url`

```
visitate il nostro sito web all'indirizzo:  
\url{http://www.guit.sssup.it}
```

```
visitate il nostro sito web all'indirizzo:  
http://www.guit.sssup.it
```

# Scrivere un indirizzo web

Per gli indirizzi web è conveniente utilizzare il comando `\url`

visitate il nostro sito web all'indirizzo:  
`\url{http://www.guit.sssup.it}`

visitate il nostro sito web all'indirizzo:  
`http://www.guit.sssup.it`

## Attenzione!

Se si vuole trasformare l'indirizzo in un link, è necessario caricare il pacchetto `hyperref`



# Comandi di cambio carattere

Ecco i corrispettivi comandi globali delle precedenti dichiarazioni

```
\rmfamily  
\sffamily  
\ttfamily
```

```
\mdseries  
\bfseries
```

```
\upshape  
\itshape  
\slshape  
\scshape
```

```
rmfamily  
sffamily  
ttfamily
```

```
mdseries  
bfseries
```

```
upshape  
itshape  
slshape  
SCSHAPE
```

# A che punto siamo

- 1 **Struttura del documento**
  - Sezionamento del testo
  - Elenchi puntati e numerati
  - Impaginazione con  $\text{\LaTeX}$
- 2 **Riferimenti incrociati**
- 3 **Norme tipografiche di base**
  - Evidenziare il testo
  - **Sfizi tipografici**
  - "Dimensionare" il testo

## *Dash o hyphen*

Serve per scrivere parole composte e per andare a capo  
(automatico in  $\text{\LaTeX}$ )

net-economy

net-economy

## "En"-dash

Serve per definire un intervallo tra due valori

pagine 45--67

pagine 45–67

## "Em"-dash

Serve per il discorso diretto o per l'inciso

--- Io ho un'idea --- disse Eolo, tirò una riga di coca ed esplose in uno starnuto.

— Io ho un'idea — disse Eolo, tirò una riga di coca ed esplose in uno starnuto.

Possono essere attaccati o no, ma la scelta deve essere coerente.

# Virgolette caporali

Si usano per citazioni o dialoghi (discorso diretto)

```
"<Non capisco perché il cane ululi in quel modo,  
quando io suono! "> esclamava George indignato\dots
```

«Non capisco perché il cane ululi in quel modo, quando io suono!» esclamava George indignato...

# Virgolette caporali

Si usano per citazioni o dialoghi (discorso diretto)

```
"<Non capisco perché il cane ululi in quel modo,  
quando io suono!>"> esclamava George indignato\dots
```

«Non capisco perché il cane ululi in quel modo, quando io suono!» esclamava George indignato...

## Attenzione!

Sono necessari:

- `babel` con l'opzione `italian`
- `fontenc` con l'opzione `T1`

# Virgolette inglesi

Si usano per intercitazioni, dialoghi interni o senso speciale

Subito nel bar si sparse la voce: ‘‘Hanno mangiato la Luisona!’’.

Subito nel bar si sparse la voce: “Hanno mangiato la Luisona!”.



# Nomi abbreviati

Il seguente blocco riporta un banale errore

Lo portammo in ospedale. In astanteria c'era il signor M. Rossi che scatarra a mitraglia come gli effetti speciali di Rambo.

# Nomi abbreviati

Il seguente blocco riporta un banale errore

Lo portammo in ospedale. In astanteria c'era il signor M. Rossi che scatarra a mitraglia come gli effetti speciali di Rambo.

Lo portammo in ospedale. In astanteria c'era il signor M.~Rossi che scatarra a mitraglia come gli effetti speciali di Rambo.

Lo portammo in ospedale. In astanteria c'era il signor M. Rossi che scatarra a mitraglia come gli effetti speciali di Rambo.

Le iniziali vanno separate da uno spazio insecabile

# Legature (*ties*)

Le legature servono ad evitare che due caratteri vicini collidano:  
l'effetto di tale collisione è spesso spiacevole alla vista.

$\text{\LaTeX}$  effettua automaticamente le *legature* per quei caratteri che le prevedono. Confronta:



fi



fi

Altre legature sono: “ff”, “fl”, “ffi”.

## Legature (*ties*)

Nel caso di parole composte è necessario rompere le legature inserendo il comando `{}` tra le lettere in questione

```
non offline ma off{}line
```

non offline ma offline

# Puntini di sospensione

I puntini solo sempre e solo tre; **mai inserire a mano tre punti separati**

Dieci yogurth scaduti, una ricotta semovente e una confezione di bende e cerotti (chissà perché mia moglie ne ha sempre una di scorta\dot{s}).

Dieci yogurth scaduti, una ricotta semovente e una confezione di bende e cerotti (chissà perché mia moglie ne ha sempre una di scorta...).

## Ellissi o omissione

Tra parentesi graffe, i punti di sospensione sono usati per indicare un'omissione in una citazione

```
[\dots] malgrado l'attacco di sorpresa abbiamo  
provocato una certa disorganizzazione, tanto che per  
i primi dieci minuti i nostri uomini si sono sparati  
l'uno contro l'altro.
```

[...] malgrado l'attacco di sorpresa abbiamo provocato una  
certa disorganizzazione, tanto che per i primi dieci minuti i  
nostri uomini si sono sparati l'uno contro l'altro.

# A che punto siamo

- 1 **Struttura del documento**
  - Sezionamento del testo
  - Elenchi puntati e numerati
  - Impaginazione con  $\text{\LaTeX}$
- 2 **Riferimenti incrociati**
- 3 **Norme tipografiche di base**
  - Evidenziare il testo
  - Sfizi tipografici
  - "Dimensionare" il testo

# Rimpicciolire il carattere

Per rimpicciolire il carattere si usano i seguenti comandi racchiusi tra due "{" "}" o posizionati all'interno di ambienti

```
\normalsize  
\small  
\footnotesize  
\scriptsize  
\tiny
```

tonno  
tonno  
tonno  
tonno  
tonno



# Ingrandire il carattere

Per aumentare il carattere si usano i seguenti comandi racchiusi tra due "{" "}" o posizionati all'interno di ambienti

```
\normalsize  
\large  
\Large  
\LARGE  
\huge  
\Huge
```

tonno  
tonno  
tonno  
tonno  
tonno  
tonno

# Ingrandire il carattere

Se inserito nel testo il comando avrà effetto da quel punto fino alla fine del documento

```
La dialettica escatologica come cura \Large per le  
emorroidi
```

La dialettica escatologica come cura per le emorroidi

# Ingrandire il carattere

Se inserito nel testo il comando avrà effetto da quel punto fino alla fine del documento

```
La dialettica escatologica come cura \Large per le  
emorroidi
```

La dialettica escatologica come cura per le emorroidi

## Attenzione!

È buona norma non far variare inutilmente la dimensione del carattere all'interno di blocchi di testo

# Un esempio vale più di mille parole

esempio\_2\_8.tex

E anche per oggi abbiamo finito. . .

# Grazie e alla prossima lezione

## Cosa impareremo la prossima volta

- **oggetti flottanti** identificati e non
- come realizzare le **tabelle**
- **formule matematiche** allo stato dell'arte
- gestire i **riferimenti bibliografici** in modo semplice ed efficiente